

ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
Sabato 9	17	Montebugio	Tralio Giulia e Peretti Paolo, Guido, Maria e Rocco
	18.15	Casale C.C.	Debernardi Luigi, Ciceri Francesca e Corona Flavio, Vignadocchio Amleto, Piana Antonietta e Dellavedova Emilio e Alberto
Domenica 10 IV Quaresima	10	Ramate	Carmelo e Rosina
	11.15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	
Lunedì 11	18	Casale C.C.	
Martedì 12	18	Ramate	Francesco, De Lia Maria, Guerra Eldo e Flora
	20.45	Ramate	Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 13	09.00	Casale C.C.	Momento di preghiera
Giovedì 14	18	Casale C.C.	Motta Gianni
Venerdì 15	17.30	Ramate	Via Crucis
	18	Ramate	Maria, Giovanni, Sebastiana e Salvatore
Sabato 16	17	Gattugno	
	18.15	Casale C.C.	Capizzi Ernesto
Domenica 17 V Quaresima	10	Ramate	Ciro
	11.15	Casale C.C.	
	18	Gravellona T.	

Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: galbiati.mass@gmail.com

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



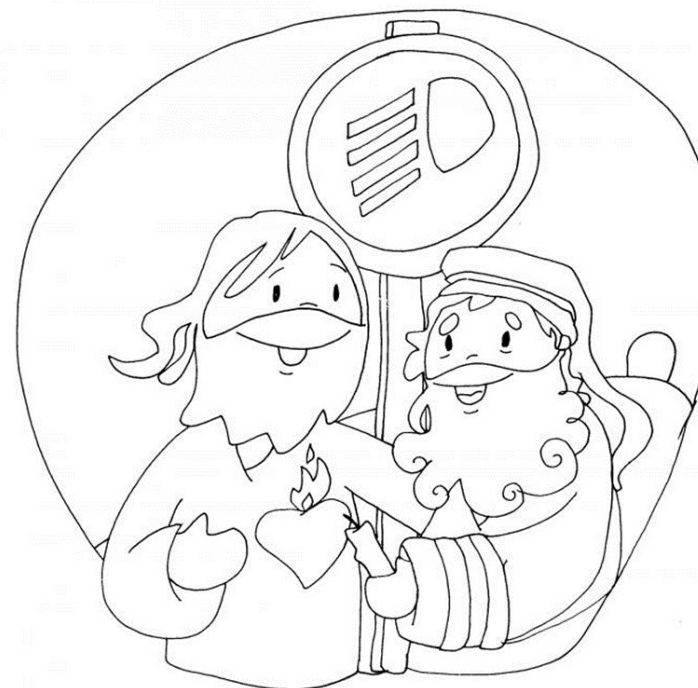
**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,
Ramate e Montebugio con Gattugno**

domenica 10 marzo 2024

IV Domenica di Quaresima

(2Cr 36,14-16.19-23; Sal 136; Ef 2,4-10; Gv 3,14- 21)

Lascia che Gesù accenda la sua luce



TELEGRAFICAMENTE

Si è appena conclusa la scena irruente, fragorosa di Gesù che scaccia i mercanti dal tempio. A Gerusalemme, capi e gente comune tutti parlano della novità di quel giovane rabbi. Ora, da quella scena clamorosa e sovversiva si passa a un vangelo intimo e raccolto. Nicodemo ha grande stima di Gesù e vuole capire di più, ma non osa compromettersi e si reca da lui di notte. Prima sorpresa: quel Gesù che dirà «il vostro parlare sia sì sì, no no», rispetta la paura di Nicodemo, non si perde nei limiti della sua poca coerenza, ma mostrando comprensione per la sua debolezza, lo trasforma nel coraggioso che si opporrà al suo gruppo (Gv 7,50) e verrà al tramonto del grande venerdì (Gv 19,39) a prendersi cura del corpo del Crocifisso. Quando tutti i coraggiosi fuggono, il pauroso va sotto la croce, portando trenta chili di aloe e mirra, una quantità in eccesso, una eccedenza di affetto e gratitudine.

Gesù trasforma. È una via tutta nuova, per noi che i maestri dello spirito hanno sempre stretto nell'alternativa: coraggio o viltà, coerenza o incoerenza, resistenza o debolezza, perfezione o errore. Gesù mostra una terza via: il rispetto che abbraccia l'imperfezione, la fiducia che accoglie la fragilità e la trasforma. La terza via di Gesù è credere nel cammino dell'uomo più che nel traguardo, puntare sulla verità umile del primo passo più che sul raggiungimento della meta lontana. Maestro dei germogli.

In quel dialogo notturno Gesù comunica, in poche parole, l'essenziale della fede: Dio ha tanto amato il mondo... è una cosa sicura, una cosa già accaduta, una certezza centrale: Dio è l'amante che ti salva. Parole decisive, da riassaporare ogni giorno e alle quali aggrapparci sempre. Dovete nascere dall'alto: io vivo delle mie sorgenti, ed ho sorgenti di cielo da ritrovare. Allora potrò finalmente nascere a una vita più alta e più grande, e guardare l'esistenza da una prospettiva nuova, da un pertugio aperto nel cielo, per vedere cosa è effimero e cosa invece è eterno.

Quello che nasce dallo Spirito è Spirito. E la notte si illumina. Chi è nato dallo Spirito non solo ha lo Spirito ma è Spirito. Non solo è tempio dello Spirito, ma è della stessa sostanza dello Spirito. Ogni essere genera figli secondo la propria specie, le piante, gli animali, l'uomo e la donna. Ebbene, anche Dio genera figli secondo la specie di Dio.

E non c'è maiuscolo o minuscolo nei testi originari: maiuscolo per lo Spirito di Dio, la sua forza generante, minuscolo per lo spirito dell'uomo generato. Non si riesce a distinguere se "spirito" si riferisca all'uomo o a Dio. Questa confusione è straordinaria. Una bellissima rivelazione: tu, rinato dallo Spirito, sei Spirito.

(E. Ronchi)

RITIRO DI QUARESIMA "UPM 15" AL BODEN

Presso il santuario della Madonna del Boden a Ornavasso tutte le parrocchie dell' "UPM 15" di Gravelona Toce sono invitate al ritiro quaresimale con un momento di riflessione e preghiera. **Domenica 10 marzo: ore 14 (per chi vuole)** salita a piedi dal piazzale chiesa Parrocchiale S. Nicola al Santuario del Boden pregando insieme; **ore 15.15 al Santuario del Boden:** Adorazione Eucaristica con meditazione di don Gianluca Villa, parroco di Stresa.

VIA CRUCIS

Questa settimana la via Crucis verrà meditata venerdì 15 marzo alle ore 17.30 a Ramate, seguirà alle 18 la Santa Messa.

CONFESIONI

Don Massimo è disponibile ogni sabato dalle ore 15 alle ore 16 nella chiesa di Casale Corte Cerro o mezz'ora prima e dopo la Santa Messa feriale.

UOVA DI PASQUA DELL'OFTAL 16 e 17 marzo

Sabato e domenica, dopo le S. Messe, saranno in vendita le uova di Pasqua, il ricavato servirà alle necessità dell'OFTAL. Per informazioni chiamare i numeri: Margherita 380 2983199 e Maria Bonaria 334 8696106.

RACCOLTA ALIMENTI PER TUTTO IL PERIODO DELLA QUARESIMA

Ci permettiamo elencarvi di seguito alimenti di cui scarseggiamo che sono: **olio di oliva, formaggini, caffè, dadi vegetali e di carne, scatole di tonno e carne, biscotti, latte, prodotti per l'igiene personale, prodotti per la pulizia casa, detersivi per stoviglie e bucato.** Vi ringraziamo del vostro aiuto che ci permette di far fronte alle necessità dei nostri assistiti. Gruppo CARITAS

BANCO BENEFICIENZA PER LA FESTA DI SAN GIORGIO

Chi avesse delle cose da offrire per il banco di beneficenza, può portarle a don Massimo, con la condizione che siano in ordine, quasi nuove. Grazie

70° PARROCCHIA DI RAMATE (1954 - 2024)

Dall'archivio del Bollettino Parrocchiale 27 febbraio 2000

Per la Festa di Ramate del 1997 Carlo Borghi e Giuseppe Perazzoli hanno recuperato le campane che erano collocate sul campanile della chiesetta e lì sono rimaste fino al 1959 quando il progetto dell'ampliamento della chiesa ha richiesto la demolizione della facciata e conseguentemente anche la demolizione del campanile.

Allora si diceva: "bene le campane! Ma come si può pensare a delle campane senza campanile?"

Adesso ci siamo avventurati nella costruzione del campanile. Ci si augura che non ci siano intralci e che quindi presto il campanile sverterà sopra la chiesa come richiamo a tutta la comunità ramatese.

E le campane? La più grossa, datata 1897 dedicata a S. Lorenzo, non è più utilizzabile perché rotta. Le due campanelle del 1918 e del 1904 non sono pensabili parte di un possibile concerto. Rimane la campana del 1927, dono dei coniugi Margozzini che corrisponde alla nota "sol". A partire quindi dal "sol" dei Margozzini sarà impegno costruire quattro campane che daranno al nostro nuovo campanile un arredo di seicento Kg di bronzo, utile concerto per accompagnare la vita della comunità.



Dall'archivio del Bollettino Parrocchiale 23 aprile 2000

La ditta TREBINO di Uscio (Genova) ha consegnato alla Parrocchia dei S. Lorenzo e Anna di Ramate il nuovo concerto di cinque campane. E' una tappa importante che ci porta vicini al traguardo del campanile come servizio alla comunità.

Troveremo il momento opportuno per la solenne benedizione delle campane nel prossimo mese di maggio, mentre seguiamo con appassionato entusiasmo il corso dei lavori che daranno alla comunità ramatese l'agognato campanile.

Appena possibile informeremo su date e modalità l'intera comunità.

